



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI E
DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA
Via Mestrina 86 – 30172 Mestre – VE
Tel. 041 989479 – 989582 • Fax 041 989663
e-mail: info@ordinemedicivenezia.it

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEL 25.06.2013

Sono presenti:

Presidente dott. Maurizio Scassola

Vice Presidente dott. Giovanni Leoni

Tesoriere: dott. Moreno Breda

Segretario ff: dott. Luca Barbacane

Sono presenti i Consiglieri dottori: Stefano Berto, Gabriele Optale, Sandro Panese, Salvatore Ramuscello, Davide Roncali, Moreno Scevola, Pietro Valenti.

Revisore dei Conti il dottore Pasquale Picciano, Alberto Cossato, Alessandro Petriccione, Andrea Bonanome.

*** ** ***

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 20.45 e passa alla discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura, approvazione e firma del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Comunicazioni del Vice-Presidente;
4. Relazione del gruppo di lavoro Previdenza, Assicurazioni e Responsabilità;
5. Varie ed eventuali,
6. Variazioni Albi;
7. Delibere amministrative e di impegno;

*** ** ***

1) Lettura, approvazione e firma verbale seduta precedente.

Viene letto, approvato e firmato il verbale della seduta precedente (del 27.5.13) del Consiglio.

2) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Dott. Scassola esordisce riferendo di avere espresso la solidarietà di tutto il Consiglio dell'Ordine ai colleghi dipendenti dell'INPS che, secondo le ultime notizie provenienti dall'INPS medesimo, stanno correndo il grave rischio di vedersi revocato l'incarico, stante la politica di contenimento dei costi (ovvero riduzione del numero delle visite fiscali da eseguire quotidianamente) intrapresa dall'ente. Codesta situazione risulta particolarmente delicata, giacché si tratta di medici di media età (cinquantenni), verosimilmente con famiglie a carico, vincolati a tutt'oggi ad un rapporto di lavoro esclusivo verso l'INPS e che quindi si troverebbero di punto in bianco senza alcun reddito.

Scassola prosegue annunciando al Consiglio gli importanti eventi in programma a Roma nel prossimo fine settimana, sia per quanto riguarda la Fondazione ENPAM (ove il Consiglio OMCeO di Venezia sarà rappresentato dal Dott. Moreno Breda su delega del Pres. Scassola), il cui Consiglio Nazionale dovrà approvare il bilancio 2012, nella prospettiva di porre mano alla riforma dello statuto della Fondazione; sia per quanto riguarda la Federazione Regionale OMCeO del Veneto ed il Consiglio Nazionale FNOMCeO, che pure è chiamato ad approvare il bilancio consuntivo 2012, a proposito del quale Scassola anticipa essere stato destinato 1 milione di € alla formazione dei giovani medici e ad altre attività formative in genere.

Il Presidente accenna inoltre alla sua nomina, da parte del Comitato Centrale della FNOMCeO, a far parte di un gruppo di lavoro sui rapporti della FNOMCeO con le altre professioni sanitarie.

Il Dott. Scassola passa quindi alla questione principale all'ordine del giorno dell'odierna riunione di Consiglio e commenta come fuorvianti i contenuti del comunicato FNOMCeO n° 33/2013 dell'8.5.13 – vedasi allegato 1 - laddove invece ai colleghi bisognerà dare tutt'altra informazione mirata a stressare l'importanza di stipulare una polizza per la responsabilità civile verso terzi, nonché una polizza per la tutela legale.

Inoltre auspica che dall'odierna riunione di Consiglio scaturiscano riflessioni utili a formulare un documento, da condividere in seno alla FROMCeO del Veneto, che solleciti l'Amministrazione Regionale del Veneto a chiarire le condizioni delle Aziende Sanitarie della nostra regione sul piano assicurativo, affinché sia noto a tutti i medici dipendenti del Veneto se e con quali modalità le Aziende siano assicurate.

Irrompe nella discussione il Dott. Roncali, il quale protesta il rischio che anche il Consiglio dell'Ordine di Venezia stia progressivamente adottando la linea del Presidente FNOMCeO dott. Amedeo Bianco, linea che Davide definisce di scarso interesse verso i problemi reali della professione.

Eppure – continua Roncali – nelle serate di Consiglio veneziane pur erano emersi toni di rivendicazione della libertà e dell'indipendenza della professione del tutto analoghi a quelli reperibili nella dichiarazione dell'Ordine di Brescia (vedasi allegato 2) ... peccato che noi non si sia riusciti, al pari dei colleghi lombardi, ad acquisire visibilità nazionale.

Posponendo le dichiarazioni del Vice Presidente Dott. Leoni, si passa alla disamina del punto 4 all'odg:

4) Relazione del gruppo di lavoro Previdenza, Assicurazioni e Responsabilità

A nome del gruppo di lavoro Previdenza, Assicurazioni e Responsabilità, costituito dai colleghi Roncali, Nicolin e Breda, prende la parola quest'ultimo, a specificare che il poderoso lavoro svolto nel vagliare le numerosissime proposte pervenute di polizza assicurativa per la tutela legale e per la responsabilità civile verso terzi è stato focalizzato sugli aspetti della validità retroattiva e postuma della polizza, nonché sulla possibilità di essere difesi dai legali di fiducia del medico, in base alla polizza di tutela legale.

Non potendo l'Ordine, spiega il Dott. Breda, conferire l'esclusiva ad alcun agente assicurativo, si è individuato un broker acclaratamente disponibile a valutare le esigenze dei colleghi ed a formulare polizze quanto più possibile "tagliate su misura" delle peculiarità dei singoli.

Interviene il Dott. Roncali a stigmatizzare l'inoperosità, sul fronte delle assicurazioni, della FNOMCeO e così pure di tanti presidenti di ordini provinciali, mentre invece l'argomento è estremamente pressante, oltre che complesso perché ricco di moltissime sottospecializzazioni all'interno delle più comuni attività del medico.

Tale e tanta complessità dovrà essere fatta percepire ai colleghi, a fianco dei quali – dice Davide – l'Ordine dovrà porsi come consulente.

Ancor più preoccupante la questione, prosegue Roncali, delle cosiddette "auto-coperture" delle Aziende Sanitarie, con il latente rischio che le Aziende riversino le cause di indennizzo presentate loro dai pazienti sulle polizze dei singoli medici, polizze i cui estremi saranno sistematicamente acquisite dalle Aziende medesime a partire dal prossimo agosto – anzi, alcune Aziende hanno già cominciato a richiedere tali informazioni, precisa il Dott. Panese – senza che ai medici sia dato di sapere come tali riferimenti assicurativi possano essere usati e messi a conoscenza di chi.

Circa poi il ristoro del danno erariale che la Corte dei Conti potrebbe chiedere al medico coinvolto nella vicenda del risarcimento, poco conta che la legge lo pretenda solo nel caso della colpa grave: a prescindere dal merito della singola vicenda, qualora l'Azienda abbia pattuito il risarcimento e vi abbia dato corso, avendo così riconosciuto la fondatezza del caso, di fatto si ricade nella colpa grave, appunto in virtù dell'avvenuto riconoscimento del danno procurato. E per di più, ci informa sempre il Dott. Roncali, la Corte dei Conti di recente ha cominciato, in controtendenza rispetto al suo storico disinteressarsi di questioni coinvolgenti i medici, ad occuparsi anche di questo tipo di ristoro del danno erariale.

Riprende la parola il Dott. Breda, che legge e propone all'approvazione del Consiglio la delibera 13/2013 concernente la stipula di un rapporto fiduciario tra l'Ordine dei Medici di Venezia e la società di consulenza assicurativa LE RISORSE DI NOE srl di Barracano Ferdinando Via Luigi Carozzani, 1430027 SAN DONÀ DI PIAVE (VE), unitamente al broker UNIBROKERS srl, sito in Via Niccolò Tommaseo, 74/B - 35131 PADOVA.

Contenuti salienti delle proposte assicurative elaborate sono:

- retroattività illimitata (di fatto pari a 10 anni)

- identificazione di un legale di propria fiducia, affiancato al legale della compagnia assicuratrice
- durata postuma della polizza da contrattare, per estenderla ai 10 anni successivi alla data di sottoscrizione.

Il Consiglio approva e chiede al Segretario f.f. di sovrintendere alla spedizione a tutti i Consiglieri, per posta elettronica, di tutto il materiale (proposte di polizza comprese) attinente l'argomento.

In merito al lavoro svolto dal gruppo di lavoro Previdenza, Assicurazioni e Responsabilità e testé illustrato, il Presidente Scassola ringrazia i consiglieri per il brillante risultato prodotto e chiede venga al più presto predisposta una comunicazione da evidenziare nel sito web dell'Ordine, una sorta di vademecum capace di illustrare sinteticamente agli iscritti sia la normativa di prossima (13.8.13) attuazione (decreto Balduzzi), sia i criteri di analisi secondo i quali vadano studiate le proposte assicurative prima di sottoscriverle.

Ai colleghi va precisato, sostiene Scassola, che:

- il medico deve provvedere a stipulare una sua polizza assicurativa per eventuali danni procurati a terzi, a prescindere (per quanto riguarda i medici dipendenti) dalla situazione assicurativa dell'Azienda per cui lavora
- alla polizza di responsabilità professionale verso terzi va sempre affiancata una polizza per la tutela legale
- l'Ordine dei medici chiederà, a livello di Federazione Regionale, ai vertici amministrativi e politici regionali (intendesi il Governatore Zaia, l'Assessore alla Sanità Coletto e il Segretario Regionale alla Sanità Mantoan) di conoscere quale sia la situazione assicurativa di tutte le Aziende Sanitarie del Veneto.

Ribadisce il Dott. Nicolin che bisogna far ben comprendere ai colleghi come il costo della polizza assicurativa non debba assolutamente essere il principale criterio di valutazione della proposta assicurativa. Molti altri aspetti sono preminenti, non ultimo che la tutela legale sia vigente anche nelle cause penali.

Interviene nella discussione anche il Dott. Leoni, a precisare la vicinanza ai colleghi ortopedici dell'Ordine dei Medici, la cui la sede è stata offerta per lo svolgimento della conferenza stampa indetta per il prossimo 1° luglio, giorno del loro sciopero nazionale. Peraltro, precisa il Dott. Leoni, tutto il comparto chirurgico della dipendenza si appresta ad essere investito dalla questione dell'obbligo assicurativo e dell'incerta sinergia tra copertura aziendale e copertura personale.

Seguono le considerazioni del Dott. Ramuscello, che esprime una valutazione politica del problema assicurativo, protestando che la questione non va affatto subita passivamente.

A tutti i livelli il problema innescato un anno fa dal decreto Balduzzi è stato sottovalutato, a partire dalla FNOMCeO e via via giù, fino ai singoli Ordini. Salvatore rimprovera anche il Direttivo, oltre che il Presidente, del ns Ordine di avere temporeggiato, mentre si doveva focalizzare l'attenzione e avviare una costruttiva discussione sull'argomento ben prima di adesso, a ridosso della scadenza del 13 agosto; ammonisce che, a suo modo di vedere, gli avvocati (ndr: intendesi in senso lato) sono pronti a chiamare in giudizio i medici a fini risarcitori secondo strategie accuratamente pianificate e senza distinzione di categorie o di ruoli, perché tutti esposti o esposti al contenzioso.

Il problema dell'assicurazione obbligatoria dei medici e della copertura assicurativa aziendale per i medici dipendenti va portato con assoluta priorità, continua il Dott. Ramuscello, all'attenzione della Direzione Centrale della FNOMCeO. Bisogna puntare a ottenere una proroga della data di decorrenza dell'obbligo assicurativo per i medici (il fatidico 13 agosto 2013) e nel frattempo operare affinché i medici siano tutelati e non vedano precipitarsi addosso il carico risarcitorio gravante sulle Aziende Sanitarie, non più obbligate ad assicurarsi sempre dal medesimo decreto legislativo summenzionato.

Gli replica il Presidente Scassola, il quale afferma che il Consiglio non ha deliberatamente ignorato il problema assicurativo, essendo stato impegnato in altre attività, ma adesso è fermamente determinato a porre tutta l'attenzione necessaria, anche presso la FNOMCeO, alla questione in campo.

L'attenzione dell'opinione pubblica sul problema dell'obbligo assicurativo per i medici va richiamata con molta oculatezza, fanno presente sia il Dott. Scevola, sia il Dott. Panese, sia il Dott. Roncali, per non provocare equivoci e fraintendimenti da parte delle persone, che già avversano la classe medica.

Il Dott. Valenti invita a considerare le conseguenze che la "stretta assicurativa" potrebbe avere sul comportamento dei medici, verosimilmente sempre meno propensi ad assumere quei rischi professionali che inevitabilmente sono correlati alle necessità di cura dei pazienti e pertanto potenzialmente sempre meno protesi a curare soprattutto i pazienti complessi.

La medicina difensiva, inoltre, dilagherebbe, con il risultato di aumentare i costi sanitari e di complicare il percorso diagnostico-terapeutico.

Piuttosto bisognerebbe - continua Pietro - cercare di disinnescare la potenziale marea montante dei risarcimenti richiesti o richiedibili ai medici, per esempio informandoli circa gli strumenti legali atti a proteggere i patrimoni.

Conclude l'approfondimento su questo argomento il Dott. Scassola, puntualizzando che il nostro scopo, la difesa dell'intera categoria, passa anche attraverso:

- il miglioramento della comunicazione tra tutte le componenti della professione
- l'allertamento dei colleghi circa la necessità assoluta di munirsi di una polizza assicurativa che tuteli la responsabilità civile verso terzi e fornisca la tutela legale
- il sostegno alla protesta dei colleghi ortopedici che sciopereranno il prossimo 1° luglio, così come fecero qualche mese fa i ginecologi
- l'ottenimento della massima attenzione sulla questione assicurativa da parte di tutti gli organismi di governo centrale della professione.

3) Comunicazioni del Vice Presidente

Il Vice Presidente Dott. Leoni espone al Consiglio per sommi capi il progetto di ammodernamento del sito web dell'Ordine dei Medici, per la cui prima fase l'attuale gestore Star Software ha formulato un preventivo di spesa di 2000,00 € (IVA escl.).

Adottando un software open source, si avrà una nuova grafica, utile ad evidenziare le notizie più importanti al centro della pagina web, disponendo sulle spalle della videata le informazioni accessorie; inoltre il nuovo formato si adatterà automaticamente ai diversi strumenti di lettura (PC, tablet, smartphone).

Interviene il Dott. Breda ad auspicare un cambiamento di contenuti del sito web del nostro Ordine, prioritariamente alla cura della forma. Il Tesoriere dell'Ordine esprime il timore che il cambiamento del sito interessi speculativamente la ditta chiamata a realizzarlo, ditta che sarebbe il caso di scegliere mediante una gara tra tre concorrenti; inoltre Moreno ricorda ai colleghi che talvolta, senza voler fare riferimento puntuale alla nostra vicenda, sia più facile presentare onerosi preventivi ad un ente pubblico – tale è l'Ordine dei Medici – che ad un qualsiasi privato cittadino.

Conclude il Dott. Breda esprimendo la mancanza di un preciso progetto editoriale sotteso tanto al sito, quanto al notiziario dell'Ordine, non essendo gli articoli ospitati, a suo modo di vedere, conseguenti e congruenti ad un progetto politico organico.

Gli risponde il Dott. Leoni difendendo lo sforzo prodotto finora di enucleare gli articoli del sito e del notiziario per argomenti. Tant'è che il prossimo numero del notiziario è previsto monotematico sulle questioni della responsabilità civile e penale del medico e sull'obbligo assicurativo del medico.

Nessuna obiezione da parte del Dott. Leoni alla richiesta di poter scegliere tra 3 preventivi di spesa per l'ammodernamento del sito web.

Circa la pubblicazione del nostro sito su facebook, Leoni afferma che altre istituzioni hanno ottenuto migliore visibilità e maggiore efficacia tramite tale presenza.

Circa il restyling del sito web dell'Ordine, il Dott. Ramuscello auspica si possano usare tutte le modalità di comunicazione offerte dalla tecnologia, nonché si possa ottenere una maggiore bi-direzionalità di utilizzo del sito e del notiziario, magari anche tramite una sorta di "pagina dell'iscritto"; infatti Salvatore ritiene che il sito e così il notiziario vadano alimentati non solo dai membri della commissione comunicazione e dai consiglieri, ma anche da tutti gli iscritti. Non ultimo suo suggerimento: la pubblicazione degli ordini del giorno e dei verbali del Consiglio.

Il Dott. Optale ammonisce i presenti a riflettere sulla creazione di una pagina facebook dell'OMCeO di Venezia: la cosa non lo convince affatto e teme una volgarizzazione della nostra immagine.

Spezza una lancia a favore dell'ammodernamento del sito anche il Dott. Pietro Valenti, convinto che il contenitore abbia la sua importanza e non sia solo una questione di contenuti.

Non insistendo altri consiglieri sull'indispensabilità della scelta tra tre preventivi di spesa e ritenendosi opportuno, da parte di tutti, procedere senza ulteriori indugi alla rielaborazione grafica del sito, il Presidente

Scassola propone ed il Consiglio approva di dare mandato alla Star Software di procedere alla prima fase, per un importo di duemila euro (IVA escl.). Il Consiglio approva.

5) Comunicazioni del Presidente CAO

Il Presidente Nicolin passa immediatamente la parola al Dott. Crivellenti, che presenta al Consiglio la richiesta di autorizzazione (allegata) di un corso di aggiornamento organizzato in collaborazione con il COI dal titolo "Il rialzo del seno mascellare: indicazioni, limiti e gestione delle complicanze" per il quale si chiede l'accreditamento ECM tramite la FNOMCeO. Il Consiglio esprime parere favorevole.

Il dott. Nicolin accenna quindi alla lettera ricevuta dal Dott. Maurizio Dorigo, Direttore dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Venezia, con la quale viene invitato per l'11 luglio prossimo ad un incontro sull'adeguamento degli Ambulatori Odontoiatrici ai sensi della Legge Regionale 22/2002.

Continua Nicolin comunicando la richiesta pervenutagli da parte dell'Associazione AMAMI (Ass. Medici Accusati ingiustamente di mal practice) di poter evidenziare nel sito del nostro Ordine le loro attività.

Infine Nicolin accenna ad una richiesta di risarcimento danni pervenutagli a firma del Dott. Cosimo Tomaselli ed il Consiglio gli suggerisce interpellare l'avvocato dell'Ordine, Dott. Zancani.

6) Varie ed eventuali

Il Dott. Breda presenta la richiesta di autorizzazione e comunica le date (26/9, 24/10 e 28/11/2013) dei tre incontri di aggiornamento in programma per il prossimo autunno, dedicate al medico e all'odontoiatra, nelle quali si punta a fornire competenze in tema di gestione di aspetti legali, fiscali e amministrativi sia delle società tra professionisti, che dei singoli studi medici e odontoiatrici, nonché informazioni riguardanti le novità dell'ultima riforma in tema pensionistico / previdenziale.

Il Consiglio approva.

Sempre il Dott. Breda presenta il modulo di autorizzazione per l'evento che si svolgerà il 14 settembre p.v. a Martellago, presso la Sala Convegni della Fondazione Santo Stefano, un interessantissimo convegno a tema la "Responsabilità Professionale Medica: dialogo tra Medicina e Diritto", al quale hanno promesso la loro presenza eminenti relatori quali il Dott. Paolo Corder, magistrato, componente del Consiglio Superiore della Magistratura, il Dott. Daniele Grasso, avvocato Presidente dell'ordine degli Avvocati di Venezia, il Dott. Simone Zancani, consulente legale dell'OMCeO Venezia, nonché la Prof.ssa Vilma Pinchi ed il Prof. Paolo Cortivo.

Data la qualità dei relatori, il Dott. Breda auspica la massima collaborazione dei consiglieri nel pubblicizzare l'evento presso i colleghi e raccomanda di evitare concomitanze con altri eventi organizzandi. Il Consiglio approva. Viene presentata la richiesta di autorizzazione per l'evento del gruppo "comunicazione, sito e notiziario" dal titolo: "Comunicazione in medicina – l'arte della buona comunicazione" previsto per il 28 settembre c.a. Si approva il contributo di € 1500,00 .

Il Consiglio approva il movimento finanziario eseguito dal Tesoriere Dott. Breda circa la liquidazione di alcuni BTP ed il loro reinvestimento, a fronte dell'evidente convenienza dell'operazione.

Si approva la spesa attinente alla dichiarazione di rispondenza termoelettrica della caldaia della sede dell'Ordine, necessaria per adeguarsi alla vigente normativa pari ad € 750,00+iva .

Si approva il pagamento della fattura emessa da DOLCIARIA per il coffe break del convegno del 14.5.2013 organizzato dal Dott. Leoni sulla neuro stimolazione in urologia e proctologia pari ad € 190,00.

7) Delibere amministrative e di impegno

Si approva deliberazione n.13/13 presentata dal dott. Breda al punto 3 dell'Ordine del giorno.

Si approva l'erogazione del premio di produzione ai dipendenti della Segreteria dell'Ordine deliberazione n. 14/13.

Si approva deliberazione n. 15/13 di cancellazione per morosità ed irreperibilità di alcuni colleghi.

Si approva deliberazione n. 16/13 sulla pubblicità dell'informazione sanitaria.

Vengono inoltre approvati gli impegni di spesa n. 9/13 spese varie e la ratifica di spesa n. 8/13 per pagamenti effettuati con Postamat.

Alle ore 0.10 il Presidente dichiara conclusa la riunione ed il Consiglio si scioglie.

Il Presidente
(dott. Maurizio Scassola)

Il Segretario ff
(dott. Luca Barbacane)